

Documento della Classe 1D

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore:

Prof.ssa Scarano Simona

Segretario:

Prof.ssa Caranese Tiziana

Consiglio di classe

FisicaDell'Aere Angela

ReligioneBosi Matteo

IngleseCaranese Tiziana

Italiano Storia e geografiaColombo Rita

LatinoDi Nuzzo Patrizia

MatematicaLucchelli Elisabetta

ScienzeMeledandri Giuliana

Scienze motorieRosa Francesco

Disegno e storia dell'arteScarano Simona

Obiettivi educativi della classe

Il Consiglio di classe si propone di promuovere la maturazione personale e sociale degli studenti, fornendo loro occasioni per migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, l'autocontrollo e la collaborazione.

Gli studenti dovranno imparare a:

- entrare in relazione con il gruppo, ricercando un proprio ruolo costruttivo nella classe
- rispettare consegne, scadenze e più in generale le regole prestabilite
- dimostrare nel proprio lavoro attenzione, interesse, intento collaborativo.

Per promuovere la maturazione personale e sociale degli studenti, il Consiglio di classe intende favorire e incentivare:

- la conoscenza, la consapevolezza e il rispetto delle regole della convivenza civile con un comportamento corretto e responsabile, educato nelle relazioni interpersonali, rispettoso dei ruoli e delle norme della legalità
- la collaborazione e il dialogo con compagni e docenti in un confronto costruttivo e rispettoso delle regole prestabilite
- lo sviluppo della capacità di attenzione e interesse fattivi alle proposte di studio dei docenti e alle iniziative della scuola
- un impegno personale responsabile e una partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni

Per favorire la socializzazione degli alunni e la formazione di un gruppo classe affiatato e coeso, la classe partecipa al progetto "Classe si diventa", effettuando un'uscita didattica il 09-10/10/2024 a Schilpario.

Educazione Civica

Le regole della comunità

Ambiti concettuali	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
Costituzione	<p>Competenza 1: Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale</p> <p>Competenza 2: Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della</p>	<p>Matematica e fisica (2) Sistemi elettorali Italiano (7) Il regolamento di Istituto, elezioni dei rappresentanti di classe, elezioni dei rappresentanti di Istituto Geostoria(6) La nascita delle leggi scritte: codice di Hammurabi (3 h.) la polis e la democrazia (3 h.) Inglese(2) Confronto tra un regolamento di istituto - modello anglosassone e italiano. Scienze motorie e sportive (3) Regolamento Lezione SMS e Palestra (Trimestre 1h) "Fair Play" e senso di responsabilità (Pentamestre 2h) Scienze naturali (4) Inquinamento dell'aria e dell'acqua. Ecosistemi a rischio PENTAMESTRE</p>

salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. nascita della democrazia nell'antica Grecia e comparazione con Costituzione, Carta dei diritti UE e Dichiarazione diritti ONU **Competenza 3** Le regole della comunità: la scuola come esempio di formazione sociale e di alleanza educativa (patto scuola-famiglia) regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentess e **Competenza 4:** Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola attraverso la partecipazione attiva alle diverse iniziative scolastiche Sviluppare la capacità di prendere decisioni insieme agli altri e di partecipare attivamente alla vita sociale Analizzare le problematiche legate alle tossicodipendenze cogliendone gli aspetti scientifici, sociali ed economici. Comprendere il legame esistente tra il comportamento personale e salute, come benessere fisico e sociale. Riconoscere ed evitare comportamenti a rischio, nel rispetto della propria persona e della comunità cui si appartiene. Essere consapevoli degli effetti dannosi provocati dall'utilizzo di sostanze stupefacenti e dall'abuso di alcol sull'integrità psico-fisica dell'individuo.

tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Sviluppo economico e sostenibilità

Competenza 7: Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
 Disegno e storia dell'arte (4)
 La città e le sue infrastrutture; le infrastrutture a servizio degli agglomerati urbani dalla polis ad oggi.

Cittadinanza digitale

Competenza

Conoscere e applicare Incontro cyberbullismo e

12 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. - Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Digital identity e privacy: conoscenza e utilizzo dell'identità digitale criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Totale ore 33

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

1. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che guidi l'allievo ad una riflessione sul metodo di studio e sui processi di apprendimento;
2. Sviluppare un rapporto con la docente fondato su fiducia e collaborazione per un più agevole conseguimento degli obiettivi comuni;
3. Sviluppare un dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso delle opinioni altrui;
4. Sviluppare capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
5. favorire una riflessione sulla complessità della società contemporanea;
6. Sviluppare la consapevolezza della necessità di scegliere adeguatamente termini e registro linguistico per realizzare una comunicazione efficace e rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo

Abilità e competenze disciplinari

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico;
- Prendere appunti, redigere sintesi e relazioni, rielaborare in forma chiara le informazioni;
- Utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, quaderno, libri

Conoscenze

- Principali connettivi logici, strutture fondamentali della frase semplice e complessa;

- Strutture essenziali dei testi descrittivi, narrativi, espositivi;
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi;
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso;
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta
- Individuazione di alcune caratteristiche dei generi letterari studiati;
- Conoscenza di autori, opere e testi appartenenti all'epica classica;
- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico

Contenuti didattici

Lingua: ortografia e interpunzione; morfologia (parti del discorso); sintassi della frase semplice (studio sistematico dei complementi); sintassi della frase complessa (introduzione)

Narrativa: narratologia (fabula e intreccio; lo schema del racconto; tempo della storia e tempo del racconto; analessi e prolessi; le tipologie di narratore e di focalizzazione; i personaggi; lo spazio nella narrativa; il discorso diretto, indiretto e l'indiretto libero); caratteristiche dei principali generi della narrazione (fantastico, fantascienza e fantasy, giallo, narrazione realistica e psicologica etc.); lettura e analisi di testi dall'antologia;

Epica: la questione omerica; caratteristiche formali e stilistiche dei poemi omerici; temi e contenuti; lettura, parafrasi e analisi di passi di epica omerica (Iliade, Odissea); l'epica virgiliana: vita e opere di Virgilio, inquadramento dell'età augustea, caratteristiche tematiche, strutturali, formali e stilistiche dell'Eneide. Lettura, parafrasi, analisi e commento di passi scelti dall'Eneide; introduzione allo studio della retorica;

Lettura domestica integrale di romanzi di autori italiano e stranieri.

Produzione scritta: riassunto, tema narrativo, tema espositivo analisi del testo narrativo

Metodi

Lezione frontale, lezione partecipata, classe capovolta, correzione dei compiti svolti a casa; gli esercizi di scrittura svolti a casa saranno corretti mediante l'utilizzo della piattaforma Elionet, mediante la quale gli alunni consegneranno i loro elaborati.

Strumenti

Libri di testo in formato cartaceo e digitale, materiale fornito dall'insegnante in fotocopia o caricato in piattaforma Elionet, LIM, risorse online, registro elettronico

Recupero

Attività di recupero in itinere; correzione degli elaborati scritti prodotti a casa e consegnati su Elionet; correzione in classe dei compiti svolti a casa; correzione sistematica dei compiti in classe in occasione della loro restituzione

Criteria di verifica e valutazione

La verifica

che il processo di apprendimento sia in atto sarà effettuata:

per lo scritto, mediante almeno due prove scritte nel trimestre e almeno tre prove scritte nel pentamestre; per l'orale, mediante almeno due prove orali nel trimestre e almeno due prove orali nel pentamestre; una delle due prove orali potrà essere sostituita da una prova scritta valida per l'orale.

Prove per la valutazione dello scritto potranno essere: elaborati scritti di tipologie diverse (temi, analisi di testi in prosa o in versi); prove per la valutazione dell'orale potranno essere:

interrogazioni, verifiche di morfo-sintassi,

prove a risposta

aperta, a risposta multipla, ecc.; analisi di testi narrativi e in versi; i compiti assegnati per casa saranno

utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze, competenze e abilità dello studente. Nelle verifiche orali, oltre al grado di conoscenza dei contenuti esplicitati nella programmazione, si terrà conto della:

- capacità di comprendere e

analizzare i testi letterari analizzati rispondendo correttamente alle domande guida proposte dal testo o dal docenti

- capacità di individuare le

tecniche narrative utilizzate dagli autori

- capacità di cogliere le varietà linguistiche

in relazione allo scopo e ai contesti di riferimento;

- capacità di

interpretare correttamente le richieste dell'insegnante, producendo una risposta pertinente alla domanda;

- capacità di

esprimersi con chiarezza, di ordinare logicamente il discorso e di motivare adeguatamente le proprie idee;

- capacità di

utilizzare il lessico con ricchezza e proprietà;

- capacità di

formulare ipotesi interpretative e di operare collegamenti in modo autonomo.

Nelle

verifiche scritte si terrà conto della:

- capacità di produrre testi di

varie tipologie (narrativi, descrittivi, espositivi, riassunti);

- capacità di

utilizzare in modo corretto l'interpunzione, l'ortografia e le strutture morfosintattiche;

- capacità di

produrre un testo scritto ordinato e coerente, organizzato in maniera logica e organica, in conformità con le varie tipologie;

- capacità di

utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato;

- capacità di

argomentare;

- capacità

ideativa.

I voti

delle verifiche orali e scritte, secondo quanto deliberato dal Collegio dei

Docenti, vanno dall'1 al 10.

II

mancato svolgimento dei compiti a casa sarà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

- sviluppare la consapevolezza del rapporto tra la lingua italiana e quella latina;
- educare alla flessibilità mentale attraverso la formulazione di varie ipotesi di interpretazione del testo;
- sviluppare la capacità di cogliere gli elementi di continuità ed alterità fra passato e presente;
- sviluppare la capacità di giungere alla soluzione di un problema attraverso un rigoroso metodo di lavoro (problem solving);
- sviluppare la capacità di concettualizzare, astrarre, fare inferenze e verificarle;
- acquisire la consapevolezza che il mondo classico rappresenta uno dei pilastri fondamentali sui quali si fonda l'identità europea.

Competenze trasversali (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico minimo
- Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri

Competenze specifiche (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Leggere
correttamente frasi e brani nelle modalità richieste
- Usare in modo
appropriato la terminologia tecnica della morfologia di base del nome e del verbo

- Confrontare i tratti di alterità e di continuità del latino rispetto all'italiano
- Tradurre in modo efficace ed adeguato locuzioni, frasi e brani latini semplici, anche d'autore
- Riflettere sugli elementi di specificità e di alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella latina

Abilità

- Distinguere le modalità di lettura restituta ed ecclesiastica.
- Usare il vocabolario
- Riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano.
- Riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina
- Riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino.
- Comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base.
- Riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate
- Analizzare un periodo (elementi di base)
- Riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini
- Individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

- Leggi della fonetica
- Radice, tema, paradigma verbale

- Meccanismi di formazione delle parole
- La flessione dei casi: valore e uso
- Le cinque declinazioni (comprese le particolarità)
- Gli aggettivi della prima e della seconda classe, aggettivi pronominali, aggettivi sostantivati, possessivi, dimostrativi
- Le congiunzioni coordinanti, copulative, avversative, disgiuntive, dichiarative e conclusive
- Le preposizioni con Acc. e Abl.
- Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva, modi finiti: indicativo, imperativo, congiuntivo; indefiniti: participio presente, perfetto e futuro e i loro usi; infinito
- La coniugazione dei verbi in -io
- Modi finiti del verbo sum
- Fondamenti della subordinazione: proposizione temporale, causale, relativa, infinitiva, finale, completiva volitiva, completiva di fatto, consecutiva, cum + congiuntivo, concessiva.
- Ablativo assoluto, Perifrastica attiva
- I pronomi: personali, dimostrativi, determinativi, relativi
- Complementi: dativo di possesso, luogo, agente e causa efficiente, mezzo, modo, compagnia e unione, vantaggio e svantaggio, predicativi del soggetto e dell'oggetto, apposizione, causa, denominazione, tempo, qualità, limitazione, materia e argomento, fine e doppio dativo, abbondanza e privazione

·Metodi

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. **Lezione frontale** per presentare in maniera chiara e sistematica i principali argomenti di grammatica e sintassi, ricorrendo ad esercizi di

prima applicazione per far subito pratica e mettersi alla prova;

3. **Correzione sistematica dei compiti assegnati**, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano controllare i risultati del proprio operato;

3. **Esercitazioni sugli strumenti** propri della disciplina (uso del vocabolario, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti

Manuale, vocabolario, materiale fornito dall'insegnante in fotocopia o caricato in piattaforma, lim, risorse online (videolezioni e presentazioni per spiegare e ripassare gli argomenti fondamentali di morfologia e sintassi, test autocorrettivi)

Criteri di verifica e valutazione

·
prove di traduzione di
proposizioni isolate e brevi testi dal latino

·
traduzioni di frasi dall'italiano
al latino

·
colloqui orali

·
test a risposta multipla, a
risposta singola, cloze, traduzione di forme verbali dal latino all'italiano e
viceversa

·
compiti assegnati per casa,
che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per
acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e
abilità dello studente

Per
quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, si rimanda ai criteri di
valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere.

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante

correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali **forme di recupero previste dal Liceo**;

In particolare è svolto

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione e l'analisi degli errori ;
- in itinere, individualmente o a gruppi
- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line.

il recupero delle insufficienze del trimestre avviene secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.

PROPOSTA DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO

Si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l’a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell’impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

Lingua e cultura inglese

Finalità educative

- Sviluppare competenze linguistico-comunicative;
- Stimolare interesse in merito allo studio delle Lingue e delle Culture Straniere.

Contenuti

- Libri di testo: "Into Focus B1" Ed. Pearson e "Get Inside Grammar" per il rafforzamento delle strutture sintattiche.

Present

simple and continuous; Modal verbs; Past simple and continuous; Comparative and superlative adjectives/adverbs; Future tenses; Zero and first conditionals; Present perfect.

Daily routine; Sports; Food and drink; Celebrations; The weather; Travelling and holidays; Education.

Metodologia

Approccio di tipo comunicativo; Lezione partecipata; *Cooperative learning*; *Flipped classroom*; Attività per gruppi di lavoro con la docente madrelingua.

Verifiche e recupero

Le verifiche orali e scritte, due per il trimestre e tre per il pentamestre, valuteranno l'efficacia comunicativa, la correttezza formale e lessicale. Sono previste attività di recupero *in itinere*.

Matematica

Per gli obiettivi educativi della materia si fa riferimento alla programmazione di dipartimento.

CONTENUTI PER LA CLASSE PRIMA

Insiemi numerici: proprietà ed operazioni in N , Z , Q . Problemi numerici con frazioni e percentuali

Insiemi: Gli insiemi e le loro rappresentazioni. I sottoinsiemi. L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi. Il prodotto cartesiano. Gli insiemi come modello per risolvere problemi. Cenni al piano cartesiano .

Logica: Proposizioni. Connettivi. Tavole di verità, equivalenza logica e leggi di De Morgan. Regole di deduzione e tautologie. Enunciati aperti. Enunciati aperti e implicazioni. Quantificatori. Negazione di enunciati contenenti quantificatori.

Calcolo letterale: Monomi e polinomi. Operazioni tra polinomi. Prodotti notevoli. Divisibilità tra polinomi.

Teorema di Ruffini. Scomposizione di polinomi. Frazioni algebriche.
Equazioni e disequazioni:

Equazioni. Soluzioni e dominio di un'equazione. Principi di equivalenza. Equazioni di primo grado numeriche e letterali, intere e frazionarie. Disequazioni. Rappresentazione dell'insieme delle soluzioni. Principi di equivalenza. Disequazioni numeriche, intere e frazionarie. Sistemi di disequazioni.

Problemi che hanno come modello equazioni e disequazioni.

Geometria euclidea

Elementi geometrici fondamentali. La congruenza. Criteri di congruenza dei triangoli. Proprietà dei triangoli isosceli. Disuguaglianze triangolari. Rette perpendicolari e rette parallele. Criteri di parallelismo. Proprietà degli angoli nei poligoni. Congruenza e triangoli rettangoli. Parallelogrammi e trapezi. Corrispondenza di Talete e corollari.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico insiemistico anche otto forma grafica.

1. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
2. Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti e i simboli della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali partecipate
- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline, soprattutto la fisica

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

Nel mese di ottobre attività di riallineamento sul calcolo numerico

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (riallineamento s-tutor, pause didattiche, sportelli, corsi di recupero).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe sul registro di classe o sulla piattaforma Classroom, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso. Potranno essere valutati anche compiti assegnati per casa.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica con test anche in formato digitale (test online)

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Alcune verifiche potranno avere nella valutazione un peso minore del 100%

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio

della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C)

Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

Strumenti matematici

Equivalenze.
Potenze di dieci. Proporzionalità diretta e inversa. Uso delle formule dirette ed inverse.
Elementi di goniometria. Uso della calcolatrice scientifica.

-

Le grandezze fisiche

Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate. Notazione scientifica.

-

La misura di una grandezza

Strumenti di misura. Gli errori di misura; incertezza nelle misure; propagazione degli errori (somma, prodotto e quoziente).

-

I vettori

Definizione e operazioni (addizione; multiplo di un vettore).

Componenti di un vettore nel piano cartesiano; operazioni con vettori dati in componenti cartesiane.

Le forze

Concetto di forza, forze come vettori. Massa e forza peso. Forza di attrito. Forza elastica.

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido

Equilibrio del punto materiale. Reazioni vincolari. Piano inclinato. Momento di una forza.

Equilibrio del corpo rigido.

Equilibrio dei fluidi

La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. Il principio di Archimede.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Individuare
le parole chiave nella spiegazione del docente e all'interno del libro di testo.
2. Osservare
i fenomeni e identificare le variabili descrittive di alcuni di essi.
3. Porre
particolare attenzione al concetto di modello e quindi avviarsi all'astrazione.
4. Impiegare
modelli quantitativi per interpretare e prevedere semplici fenomeni fisici, con particolare riferimento alla statica.

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Lavorare
in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura.
2. Eseguire
correttamente una misura, identificando il valore più probabile e indicando l'errore.
3. Leggere
e interpretare correttamente il libro di testo, sia nella trattazione teorica che nella parte relativa ad esercizi e problemi.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno semplici esercizi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con esperienze in laboratorio in modo da promuovere attività di gruppo e di collaborazione tra pari.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da fotocopie con esercizi di rinforzo; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio ed eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche.

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti

di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo; esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche; relazioni sull'attività di laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative nel trimestre e almeno due nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i
risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- gli
interventi durante le lezioni:
- capacità
di osservazione,
- di

formulazione delle ipotesi;

-

la

compilazione degli schemi di relazione di eventuali attività svolte in laboratorio,

-

l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

a) Obiettivi comportamentali: favorire la capacità di autocontrollo; favorire una corretta e costruttiva socializzazione con i compagni; favorire un'abitudine all'ascolto ed al rispetto delle abitudini e delle opinioni altrui.

b) Obiettivi formativi: far acquisire un metodo di lavoro autonomo e personale.; sviluppare, nei limiti del possibile, capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i vari argomenti studiati; favorire un comportamento positivo nei confronti dell'ambiente e della salute; favorire un atteggiamento di riflessione critica sulle informazioni diffuse dai media relative alle scienze naturali. Comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

c) Obiettivi cognitivi: conoscenza e comprensione dei principali temi relativi alle scienze della Terra; acquisizione di una terminologia scientifica appropriata; capacità di collocare un argomento studiato nel contesto della materia.

Abilità, competenze disciplinari

- 1) Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 2) Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- 3) Applicare le conoscenze acquisite per dare una spiegazione razionale di fenomeni, fatti o eventi che avvengono intorno a noi.
- 4) Saper discutere su temi che riguardano le scienze della Terra con argomentazioni fondate e con un linguaggio scientifico appropriato.
- 5) Collocare le conoscenze scientifiche all'interno di una dimensione storica.
- 6) Acquisire consapevolezza dell'importanza delle ipotesi per spiegare fatti e fenomeni naturali e per organizzare correttamente l'osservazione.
- 7) Acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche.
- 8) Coniugare la conoscenza dei problemi ambientali con comportamenti adeguati.
- 9) Saper individuare situazioni di rischio idrogeologico, sismico o vulcanico e saper adottare comportamenti corretti in caso di allarme o di pericolo immediato.
- 10) Acquisire un atteggiamento collaborativo che permetta di confrontarsi ed interagire con gli altri e di ottenere risultati migliori nell'attività di studio.

Attività relative a **educazione civica** verranno soprattutto trattate nel corso del secondo periodo (pentamestre), in particolare affrontando le tematiche relative all'inquinamento ambientale. Tali attività verranno evidenziate nella specifica voce sul registro di classe.

Contenuti didattici

TRIMESTRE

Oggetti di studio delle scienze della Terra

UNIVERSO - Le unità di misura utilizzate in Astronomia - Le teorie sulla nascita e sull'evoluzione dell'Universo - Le nebulose - Le stelle - il Sole - il sistema solare e le leggi di Keplero sul moto dei pianeti

TERRA - Forma

della Terra e dimensioni della Terra; rappresentazioni superficie terrestre, coordinate geografiche, moti della Terra e loro conseguenze

L'ATMOSFERA E I

FENOMENI METEOROLOGICI - Caratteristiche dell'atmosfera; stratificazione dell'atmosfera; la radiazione solare e l'effetto serra; la temperatura dell'aria; l'inquinamento atmosferico; la pressione atmosferica; i venti; la circolazione generale dell'aria; l'umidità dell'aria; le nuvole; le precipitazioni meteoriche; le perturbazioni atmosferiche.

PENTAMESTRE

IDROSFERA MARINA

II

ciclo dell'acqua; le acque della Terra; oceani e mari; caratteristiche delle acque marine; le onde, le correnti; L'azione geomorfologica del mare; l'inquinamento delle acque marine. La risorsa sabbia.

IDROSFERA CONTINENTALE

Le acque sotterranee; i

fiumi; l'azione geomorfologica delle acque correnti; i laghi; i ghiacciai; l'azione geomorfologica dei ghiacciai; l'inquinamento delle acque continentali. La risorsa acqua.

I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA

I

costituenti della crosta terrestre; le rocce ed i minerali.

Potranno essere altresì introdotte tematiche propedeutiche relative alla chimica.

EDUCAZIONE CIVICA

L'inquinamento di aria, acque e terreno. Elementi di legislazione ambientale.

Metodi

Verranno effettuate

lezioni frontali in cui comunque lo studente verrà considerato

soggetto attivo cercando di stimolarne l'effettiva partecipazione, eventualmente anche con ricerche individuali. Verranno poi effettuate esercitazioni ed attività di recupero in itinere, anche con l'aiuto del testo in adozione, di altri testi e di informazioni con l'utilizzo della rete allo scopo di riassumere, ripetere o approfondire i concetti più importanti.

Strumenti

Testo adottato: Il Globo terrestre e la sua evoluzione - 3°ed. - Lupia Palmieri - Parotto - Zanichelli ed.

Eventuali attività di laboratorio di chimica e di geologia con riferimento alle scienze della Terra. Testi extrascolastici, articoli di carattere scientifico con riferimento ai contenuti trattati, anche per permettere approfondimenti e ricerche. Eventuale utilizzo della multimedialità.

Modalità di recupero

Recupero in itinere

Attività di recupero organizzate dal liceo p.es sospensione dell'attività didattica

Criteri di verifica e valutazione

Nel corso del primo e del secondo periodo saranno attuate in particolare verifiche orali alternate a verifiche scritte. Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'utilizzo del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte. Le verifiche orali potranno essere attuate anche in itinere così che si possa valutare il percorso di apprendimento dei contenuti e l'acquisizione delle competenze disciplinari e degli obiettivi cognitivi di cui sopra. La valutazione terrà conto anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e dell'impegno profuso dal singolo studente (compiti da svolgere a casa). Verranno sistematicamente effettuate attività di recupero che riguarderanno la ripresa di tematiche ed argomenti svolti durante le lezioni. Le eventuali situazioni di insufficienza verranno recuperate di volta in volta nel corso dell'anno con ulteriori verifiche concernenti gli stessi contenuti oggetto di insufficienza. Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1):

l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente

insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i

contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10):

l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Storia e geografia

Storia e geografia

I D

Obiettivi educativi

Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale, socio-economico e politico-istituzionale, per riconoscere le radici storiche che ci collegano al mondo antico e comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti.

In ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio Docenti, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

-
conoscere ed utilizzare il lessico specifico;

-
saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: elenco vocaboli, atlante, libri.

In conformità con
quanto stabilito dal dipartimento di Lettere:

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere fonti e documenti di carattere storico
- individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici e presso le diverse civiltà e culture studiate
- essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- esporre i fatti ed i problemi relativi agli eventi storici studiati - usare con proprietà i termini fondamentali del linguaggio storiografico - distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico - cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi **GEOGRAFIA**

Competenze - Comprendere la realtà contemporanea attraverso le

forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali - comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente

Abilità Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

- utilizzare un linguaggio geografico appropriato
- leggere ed interpretare carte geografiche e tematiche, grafici, e consultare atlanti
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale

Contenuti didattici

STORIA

Fonti e strumenti dell'analisi storica

- La preistoria, dall'ominazione alla rivoluzione del Neolitico
- Le prime civiltà e gli antichi imperi d'Oriente
- Gli Egizi
- Gli Ebrei
- I Fenici
- La civiltà greca: i Cretesi e i Micenei
- La Grecia arcaica e la nascita della polis
- Sparta e Atene, due poleis a confronto
- Le guerre tra Greci e Persiani
- La lotta fra Atene e Sparta per l'egemonia
- Alessandro Magno e l'Ellenismo
- Le antiche civiltà asiatiche
- L'Italia preromana e la civiltà degli Etruschi
- Roma dalle origini alla repubblica
- L'egemonia romana sull'Italia e sul Mediterraneo

- Le guerre puniche e l'annessione della Grecia
- I mutamenti sociali e politici del mondo romano
- I Gracchi
- Mario e la guerra sociale
- La guerra civile e la dittatura di Silla

GEOGRAFIA :

Si affronteranno alcune letture presenti in un fascicolo allegato al libro di testo, in stretto collegamento col programma di storia. Eventualmente si consulteranno anche materiali e cartine su Internet.

Metodi

- Lezione frontale e/o dialogata
- Lettura e spiegazione di parti del testo e di fonti sottolineando le informazioni principali, le parole chiave, i termini specifici;
- analisi di documenti anche iconografici;
- approfondimenti su aspetti politico-sociali, artistici e culturali.

Strumenti

Libro di testo, fotocopie, atlante storico, carte geopolitiche, schemi grafici, apparato illustrativo, tavole cronologiche, LIM, documentari, Internet

Criteri di verifica e valutazione

Si effettueranno almeno due prove orali e/o scritte, con domande prevalentemente a risposta aperta. in ciascuna delle due parti dell'anno scolastico

La valutazione è compresa fra l'1 e il 10 e si basa sui seguenti elementi:

conoscenza e comprensione dei contenuti; pertinenza, correttezza, completezza, coerenza logica; capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento, capacità di cogliere analogie, differenze, rapporti di causa-effetto; chiarezza e organicità dell'esposizione; conoscenza e uso appropriato della terminologia specifica.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispettare i tempi di consegna, tenere in ordine il materiale, avendone cura.

- Rispettare le regole. Tenere un comportamento consono che aiuti lo sviluppo delle relazioni interpersonali, collaborare attivamente con i compagni.

- Potenziare la sensibilità rispetto al “bello” e alla conservazione del patrimonio artistico culturale e di ogni bene comune.

- Lettura e interpretazione delle immagini

COMPETENZE TRASVERSALI

Acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio. Capacità di organizzare i tempi dello studio. Utilizzo corretto ed efficace degli strumenti.

Imparare a imparare

- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti; comprendere messaggi di genere diverso (cartacei, informatici, multimediali ecc.).

- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

- Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto singolarmente o in gruppo attraverso strumenti molteplici (cartacei, informatici e multimediali o altri strumenti).

Lo svolgimento del programma avrà come finalità principale l'acquisizione delle capacità di lettura e interpretazione delle immagini, nonché lo sviluppo delle abilità grafiche. Il tutto teso a potenziare le facoltà espressive e comunicative dell'alunno. I percorsi formativi propri della materia si

adatteranno, per quanto possibile, alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Nell'impostare gli itinerari di lavoro in relazione allo studio dei principali periodi artistici, verrà considerata come materia guida la storia, facendo agganci e riferimenti per collocare cronologicamente i vari stili e dare un significato alle manifestazioni artistiche.

Nelle esercitazioni di disegno che saranno proposte durante l'anno scolastico, si cercherà di mettere in evidenza le relazioni che esistono tra disegno e storia dell'arte, usando l'aspetto tecnico e pratico per far verificare quanto studiato a livello teorico.

Per abituare gli allievi all'osservazione critica e alla comprensione del linguaggio artistico, verrà effettuata una sorta di indagine su alcune opere d'arte tra le più significative dei periodi trattati.

Per favorire lo sviluppo delle competenze saranno previsti anche lavori di approfondimento da svolgere in gruppo e da presentare alla classe, attraverso strumenti multimediali: progettare, documentare e presentare.

ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

Per le classi prime.

Acquisire e utilizzare in modo consapevole il lessico specifico della storia dell'arte. Leggere, comprendere e interpretare un'opera d'arte nelle sue componenti stilistiche ed espressive. Applicare i procedimenti di lettura di un'opera d'arte. Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e la modalità di lettura di un'opera pittorica, scultorea, architettonica, fotografica, ecc., al fine di comprendere appieno i contenuti della disciplina, veicolati principalmente dal libro di testo e organizzare con efficacia e pertinenza la loro esposizione, in forma orale e scritta, sondando l'efficacia delle proprie competenze espressive.

- Utilizzare consapevolmente i codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica che nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.

- Utilizzare correttamente le attrezzature per il disegno, i glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), il materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.

- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici e architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.

- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico

apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.

- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

CONTENUTI DIDATTICI

Disegno

- Uso corretto degli strumenti e conoscenza delle norme generali del disegno geometrico.
- Squadratura del foglio.
- Soluzione di problemi grafici: assi, perpendicolari, parallele, divisione di rette e circonferenza in parti uguali ecc.
- Costruzioni geometriche: figure piane inscritte nella circonferenza e dato il lato; Ovali, Ovoli.
- Sezione aurea. Segmento, rettangolo, spirale.
- Le composizioni decorative e modulari.
- Introduzione allo studio delle proiezioni ortogonali.
- Disegno di un oggetto di arredo.
- Disegno di elementi architettonici semplici (Arco a tutto sesto con l'individuazione dei singoli Conci) ecc.

STORIA DELL'ARTE

Trimestre:

Arte Preistorica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Le veneri, l'arte rupestre, l'architettura megalitica.

Arte Egizia

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Tipologie e struttura del tempio egizio; le piramidi; la scultura; la pittura; tecniche, materiali, stilemi iconografici.

Creta e Micene

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Il labirinto del mito e il palazzo di Cnosso; I Micenei: le grandi mura, le tombe a tholos, il megaron. Reperti e celebri ritrovamenti archeologici.

La Grecia arcaica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. I templi, gli ordini, le piante delle città. La scultura: kouroi e kòrai. La ceramica: tipologie e tecniche.

Pentamestre:

La Grecia classica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Il primato di Atene. Le categorie estetiche. L'acropoli. La scultura: stile severo e statutaria in bronzo. Classico maturo: Fidia, Mirone, Policleto. Classico tardo: Prassitele, Scopas . La ceramica, policromie e soggetti iconografici.

La Grecia ellenistica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Architettura scenografica e monumentale e pianificazione della città. La scultura: Lisippo e la ritrattistica. Altare di Pergamo. Laoconte; Venere di Milo; Nike di Samotracia.

Arte etrusco-italica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. La città etrusca. Il tempio e la decorazione dei frontoni. La statuaria. Sepolture e pittura tombale.

Arte romana

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici, particolare attenzione alle tecniche costruttive. Le opere pubbliche e l'urbanistica. La casa: tipologie. Il foro. Luoghi di benessere e ricreativi: terme, teatri, anfiteatri. Il tempio. Costruzioni onorarie. La pittura e gli stili. La scultura: ritrattistica e rilievo storico. Gli stili della pittura. Il mosaico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, cooperative learning, discussioni guidate, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno.

L'insegnamento della storia dell'arte e del disegno non possono prescindere da un metodo integrato in cui visivo e verbale si legano completandosi in modo efficace. La trattazione verbale degli argomenti (oggetto di lezione), oltre al repertorio iconografico presente nel libro di testo, sarà integrato, quando necessario, dalla proiezione di immagini, video, slide, ecc. Le proiezioni destano un maggiore interesse, facilitando l'attenzione, la memorizzazione e quindi agevolando il processo di apprendimento.

STRUMENTI Uso del libro di testo, della LIM e di supporti multimediali. Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

.
Osservazione sistematica degli alunni durante le fasi di lavoro.

.
Discussione guidata e interrogazione orale.

.
Verifiche scritte (a risposta multipla e/o domande aperte ecc.).

.
Valutazione degli elaborati prodotti.

.
Valutazione sulla comprensione del lavoro svolto.

Criteria di verifica e valutazione:

Disegno:

- Dopo una parte iniziale di esercitazioni finalizzata ad uniformare i livelli di ingresso e dedicata all'uso degli strumenti e alle costruzioni di base, si passerà alle tavole soggette a valutazione. Saranno valutate al 100% le tavole eseguite in classe, al 70% le tavole cominciate a scuola e finite

a casa e al 50% gli esercizi svolti come esercitazione e le eventuali tavole di recupero.

Storia dell'Arte:

Le verifiche saranno basate su scritti validi per l'orale a risposte aperte o chiuse e interrogazioni alla cattedra. Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderare la valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte

L'insegnante potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno:

- A. Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio.
- B. Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse.
- C. Qualità grafica, precisione e completezza del disegno (inserimento delle lettere e della nomenclatura).
- D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

Storia dell'Arte:

- A. Comprensione della consegna.
- B. Conoscenza dei contenuti.
- C. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.
- D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

RECUPERO

Recupero in itinere.

PRECISAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attuazione di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, ed eventualmente potrà subire variazioni anche a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore.

Scienze motorie e sportive

Programmazione didattica Scienze motorie CLASSE ID

a/s 2024-25 – Prof.
Francesco Rosa

Premessa

La progettazione didattica sarà orientata sull'integrazione di abilità motorie, conoscenze e comportamenti socio-affettivi dell'allievo e sull'esperienze più funzionali a perseguirle. Secondo tale prospettiva l'apprendimento diventerà un processo in cui l'allievo svolge un ruolo attivo e consapevole del proprio comportamento motorio, rielabora le informazioni relative al compito ed al contesto in cui si trova e nel cui ambito agisce, esprime abilità e conoscenze. Quindi, l'apprendimento dovrà avvenire attraverso l'interazione continua dei seguenti fattori: **capacità-abilità, conoscenze, comportamenti e atteggiamenti socio-affettivi.**

In altre parole, per essere considerati competenti, non basterà **saper fare** un compito, ma è necessario riuscire ad integrare i saperi diversi, comportamenti socio-affettivi e atteggiamenti (motivazioni ad apprendere, socializzazione e cooperazione, partecipazione, metodi di lavoro, etc.) ma, soprattutto, riuscire ad applicarli in contesti diversi.

Una competenza motoria, sarà tale, quando contiene l'utilizzo concreto delle conoscenze, l'applicazione pratica di una o più conoscenze non solo teorico-astratte e rinvia ad una stretta relazione tra **sapere, saper fare e saper essere.**

1. Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play".
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione. (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso
2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti
3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

Relazione con

l'ambiente naturale e tecnologico

1. Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale
2. Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale anche con l'uso di strumenti tecnologici

CONTENUTI DIDATTICI

Capacità motorie coordinative: giochi ed esercizi specifici, circuiti e percorsi motori

Capacità motorie condizionali: giochi ed esercizi specifici per il miglioramento della forza, resistenza, velocità e mobilità articolare

Teoria: le capacità motorie coordinative e condizionali; l'apparato scheletrico

Gioco-sport: Dodgeball, Cicoball, Ultimate frisbee, Badminton, Giocoleria, Spikeball, Tennistavolo, Volleyping

Tchoukball: fondamentali individuali e di squadra

Tag Rugby: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, resistenza 1000 metri

Tornei sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, gare di atletica d'istituto, Tennistavolo

Attività in ambiente antropizzato o naturale (orientamento, trekking, ecc.) con l'uso di specifici strumenti tecnologici (bussola, altimetro, smartphone, ecc.):

- Progetto "Classe si diventa" a Schilpario (BG).

I contenuti potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico

Metodi

Le esperienze che mi propongo di offrire ai ragazzi hanno come caratteristiche la **polivalenza/polisportività**, cioè la possibilità di investire tutti gli aspetti della motricità senza privilegiarne alcuni, utilizzando principalmente il metodo **globale**, pur senza escludere quello analitico. La

varietà di proposte didattiche consentirà all'alunno di vivere la propria esperienza motoria in situazioni il più possibile diverse e nello stesso tempo mantenere vivo l'interesse e la motivazione verso la disciplina.

In definitiva, le strategie adottate mireranno a rendere l'allievo consapevole del processo compiuto, consentire di elaborare ed organizzare autonomamente le informazioni, quindi ad auto-valutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere.

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso e osservazioni sistematiche che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione dell'argomento in modo che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lavoro in coppie d'aiuto, Lavori per gruppi omogenei, Lavori per gruppi eterogenei, discussioni guidate, eventuali attività di laboratorio.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, dvd, filmati, libro di testo, testi didattici di supporto, strumenti multimediali e/o LIM ecc.

2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

La programmazione per competenze implica il superamento della tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione per passare ad un sistema integrato di misure **quanti-qualitative**.

Quindi saranno adottate le seguenti procedure:

- l'osservazione sistematica e la predefinitone dei criteri di verifica attraverso liste di descrittori dell'apprendimento motorio e di categorie osservative di

- atteggiamenti
- le prove semistrutturate di conoscenza
- l'uso del testing per il controllo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- la descrizione del percorso svolto, evidenziando la sequenza e la tipologia delle esperienze, gli errori più frequenti, i miglioramenti, la successione dei compiti, i possibili miglioramenti

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

1) Verifica

sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse, interrogazioni orali

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE TRANSITORIO la valutazione avverrà attraverso prove orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe nel periodo di esonero, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle sue aree di difficoltà.

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE

L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno

dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%- 60%).

INTERMEDIO

L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno

dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

o La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

o Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

o Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

o Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

o Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

o Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

o Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

o Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di

valorizzare le individualità e le differenze.

o Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

o Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

o Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei

benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Religione

Obbiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione, l'insegnante persegue le seguenti finalità generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Di seguito vengono sinteticamente indicati i contenuti in programma per le classi prime:

1 - Storia

delle religioni: excursus storico dal politeismo alle religioni rivelate.

2 - Il concetto

di "rivelazione" nelle religioni, con particolare riferimento alla religione ebraica e a quella cristiana

3 - Il sinodo dei Vescovi: istituzione

ecclesiastica, ruolo nella vita della chiesa, avvio dei lavori sinodali nel 2022

3 - Conoscenza

di sé e degli altri: rapporti interpersonali. Entrare in relazione con me stesso e con gli altri.

4 - La

Bibbia ebraica e la Bibbia cristiana vista come documento storico e letterario.

5 - Proposta

di alcune tematiche di attualità con riferimento a problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti o a realtà legate all'esperienza adolescenziale e giovanile.

Firme

Fisica Dell'Aere Angela

Religione Bosi Matteo

Inglese Caranese Tiziana

Italiano Storia e geografia Colombo Rita

Latino Di Nuzzo Patrizia

Matematica Lucchelli Elisabetta

Scienze Meledandri Giuliana

Scienze motorie Rosa Francesco

Disegno e storia dell'arte Scarano Simona